

DIPARTIMENTO DI STORIA E CRITICA DELLE ARTI  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

DZ.2735

# M. DISERTORI

DIPARTIMENTO DI STORIA  
E CRITICA DELLE ARTI

DZ.

A "RIVIERA,, DI TREVISO

7 al 20 Maggio 1966

2739

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI VENEZIA



Luigina e Sergio Rossi si onorano  
di invitarLa all'inaugurazione della  
mostra di Mario Disertori che  
avverrà sabato 7 maggio 1966 alle  
ore 18,30.





Mario Disertori è nato a Trento. Vive e lavora a Padova.

Ha cominciato ad esporre giovanissimo esordendo alla Ca' Pesaro del 1913 e alle «Secessioni Romane». Ha esposto nelle maggiori mostre in Italia. Più volte alla Biennale di Venezia (invitato) e alle prime Quadriennali Romane. Ha pure esposto all'estero, alle Mostre organizzate dalla Biennale di Venezia. Sue opere figurano nella Galleria d'Arte Moderna di Venezia, di Roma, di Trento, nella Pinacoteca Statale di Riga ed in molte collezioni private.

... Il mondo pittorico di Mario Disertori potrebbe apparire angusto; se non fosse (come, ovviamente, è) che la geografia non ha nulla a che fare con la fantasia. E infatti quel piccolo mondo, entrando per gli occhi attentissimi nella fantasia amorosa del pittore, acquista una varietà di movimenti e di ritmi e una ricchezza di toni e di semi toni che ne dilatano ed anzi ne cancellano i confini fisici. I colli Euganei di Mario Disertori diventano per tal modo un paesaggio di anima, un mondo infinito infinitamente mutevole dentro i suoi fermi contorni e nettissimi profili.

DIEGO VALERI (aprile 1966)

... Se è verità, com'è verità, che la coerenza nell'artista è divenuta virtù rara e quasi dimenticata, ed il pittore è sovente dominato dalla febbre di spericolate ed abbaglianti avventure, delle quali si pena poco a vederne i modesti limiti, colui che questa virtù possiede e sa conservare fra tante roventi tentazioni, accanto alla propria genuina natura d'artista, è oggi uomo davvero singolare. Mario Disertori che noi conosciamo da anni immerso nel suo mondo fatto di tranquilli e gentili ripensamenti sul grande mistero della natura, è artista di impareggiabile coerenza. Accanto a certe strane coerenze posticce, caparbiamente vincolate alla furberia di un errore, di tanti «genii» del momento, ecco un pittore autentico la cui coerenza fa leva sulle squisitezze di un'ansiosa e mobile attenzione alla natura non violentata, e sa nutrire via via un tessuto pittorico nel quale la delicatezza ed il silenzio paiono essere i coefficienti di una personale visione tanto naturale e pur viva nelle poetiche regioni del sogno.

GASTONE BREDDO (1961)

... Il Disertori ha raggiunto la maturazione odierna passo passo senza sbandamenti od arresti, combattendo e vincendo la sua battaglia, non nella violenza mutevole della polemica rumorosa, ma nel chiuso silenzio del suo spirito. Qui egli ha ricercato la «sua» verità e la voce per esprimerla. Qui ha scoperto quel mondo intimo che da molti anni viene onestamente significato sulla tela con un linguaggio il quale si fa sempre più ricco e legittimo nell'autonomia dei suoi moti e nel rigore dei suoi timbri.

SILVIO BRANZI (1952)

La Mostra è aperta dal 7 al 20 maggio 1966



# L X I X

M O S T R A

Galleria d' Arte Moderna "La Riviera",

TREVISO - in Galleria Altinia - Via Roma - Telefoni 48745 - 40832  
Direzione e proprietà: dott. Sergio Rossi - dott. Luigina Rossi Bortolatto